

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479264
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900479211
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	tentazione e caduta di Adamo e Eva
SGTP - Titolo proprio	La colpa dei primi padri
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Sapienza, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	segnatura: D 65/348 I Stampe di Pietro Monaco

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Gori Pannilini
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
---------------------------	------

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Adamo ed Eva
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Robusti Jacopo detto il tintoretto
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Canada/ Ottawa/ National Gallery of Canada

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1743
<b>DTSF - A</b>	1743

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1763
<b>DTSF - A</b>	1763
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1772
<b>DTSF - A</b>	1772
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Monaco Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1707/ 1772
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001531
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Alessandri Innocente
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1741/ 1803
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1772
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	VE/ Venezia
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Scattaglia Pietro
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1739 ca./ 1810 ca.
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1772
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	VE/ Venezia
<b>STT - STATO DELL' OPERA</b>	
<b>STTA - Stato</b>	stato posteriore al primo
<b>STTS - Specifiche</b>	gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.

MISA - Altezza	512
MISL - Larghezza	365
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	721
MIFL - Larghezza	505
FIL - Filigrana	un emblema non rilevabile
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, carta sfibrata, foxing, macchie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Vidit mulier quod bonum esset lignum ad vescendum, et pulchrum oculis, asp ectuque delectabile: et tulit de fructu illius et comedit: / deditque vir o suo, qui comedit. Gen(---) III v(---) 6
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PITTURA DI IACOPO ROBUSTI VENEZIANO DETTO IL TINTORETTO, POSSEDUTA DALLA N OBILE FAMIGLIA PISANI DEL FU SERE(NISSI)MO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Pietro Monaco del(ineavit) scol(psit)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

indicazione di responsabilità

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

in basso a destra

**ISRI - Trascrizione**

App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

nota manoscritta

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

sul verso del foglio

**ISRI - Trascrizione**

54

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

in basso

**ISRI - Trascrizione**

LA COLPA DE PRIMI PADRI

**NSC - Notizie storico-critiche**

La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentano una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima edizione dell'opera che com prendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altrettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un gruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittura antica e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci, Piazzetta. Fu probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portando il numero delle incisioni a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa edizione venne dedicata a Tommaso Querini. L'opera fu eseguita in collaborazione con Antonio Barattini. (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

**ACQN - Nome**

Comune di Siena

**ACQD - Data acquisizione**

1879

**ACQL - Luogo acquisizione**

SI/ Siena

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione**

specifica

Comune di Siena

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SPSAE SI 23464 P

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Incisori veneti

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBH - Sigla per citazione 00001897

BIBN - V., pp., nn. pp. 76-77

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Carlevarijs Tiepolo

BIBD - Anno di edizione 1983

BIBH - Sigla per citazione 00001898

BIBN - V., pp., nn. pp. 256-259

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gallo R.

BIBD - Anno di edizione 1943

BIBH - Sigla per citazione 00001896

BIBN - V., pp., nn. pp. 46-48

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Mostra incisori

BIBD - Anno di edizione 1943

BIBH - Sigla per citazione 00000541

BIBN - V., pp., nn. pp. 32-34

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1995

CMPN - Nome Corsi S.

FUR - Funzionario responsabile Gnoni C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

RVMD - Data 1995

RVMN - Nome Corsi S.



**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: Quando nel 1772 Pietro Monaco morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia si impossessarono dei rami e li rielaborarono e li misero in vendita. La notizia si ricava dai Notatori Gradenigo dove alla data 22 luglio 1772 si parla di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e miniatori di Stampe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vendita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sottoscrittori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarij ai Tiepolo, Venezia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Istituto d'Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono numerate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedenti edizioni subirono in oltre riadattamenti. I rami originali passarono quindi nelle mani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuova edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in parte variata. L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole dell'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciascuno di 56 stampe numerate progressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori veneti di vari epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da altri artisti legati ad un'unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che hanno come soggetto solamente episodi biblici, è interessantissima per lo studio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori originali da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca infatti essi facevano parte di collezioni private. E' questo il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciare sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione.